

IO SONO LI



IO SONO LI
(A. Segre, 2011)

Niveau

Dès la
3^e

Di cosa parla *Io sono Li* ?

Operaia in un laboratorio tessile della periferia capitolina, Shun Li cuce camicie senza sosta per ripagare il proprio debito d'immigrata e guadagnarsi la venuta in Italia del figlioletto d'otto anni, rimasto in Cina con il nonno. Ma le sue mansioni sono sottoposte alle fulminee direttive dei suoi connazionali: da un giorno all'altro verrà dunque trasferita a Chioggia, tranquilla cittadina della laguna veneta, per lavorare come barista presso l'osteria "Paradiso". È qui, a contatto con avventori perdigiorno e pensionati abituarini, che il suo destino s'intreccerà a quello di Bepi, anziano pescatore d'origini slave con un'inclinazione per le rime che gli ha valso il soprannome di "Poeta". A causa del loro tenero legame, troppo inconsueto per una realtà immutabile, scandita dal ciclico andirivieni delle maree, i due finiranno per scontrarsi con l'ottusità e il sospetto di cinesi e chioggiotti, murati nei rispettivi pregiudizi culturali...

Qual è l'interesse pedagogico di *Io sono Li* ?

Attraverso la fusione del linguaggio documentaristico e cinematografico, Andrea Segre si fa autore d'una piccola favola dai toni poetici e delicati che, offrendo molteplici piste d'analisi e riflessione, si rivela, contemporaneamente, un valido strumento pedagogico. Quella di Bepi e Li, infatti, non è soltanto la semplice storia d'un amore platonico e disinteressato, ma è anche e soprattutto il racconto dell'interazione tra mondi, idiomi, usi e costumi del tutto diversi tra loro. Lavorando accuratamente sulla vicenda narrata nel film, gli alunni saranno quindi chiamati a soffermarsi su questioni quanto mai profonde e attuali, come le difficoltà insite nell'integrazione, le conseguenze del dialogo tra differenti identità linguistiche e culturali, il complesso rapporto con il cambiamento e con l'altro da sé. Nello stesso tempo avranno la possibilità d'ampliare la propria conoscenza della

variegata realtà geografica e sociale italiana grazie al ritratto estremamente realistico del territorio lagunare veneto.

Per chi è indicato ?

Per gli alunni di tutte le classi liceali.

Cosa offre questo dossier ?

Una serie d'attività per i corsi di lingua italiana.

Indice :

- I. Aspettando la visione di *Io sono Li* : studio preliminare delle locandine e dei trailer del film.
- II. Di ritorno dalla visione di *Io sono Li* : analisi del film e dei suoi protagonisti.
- III. Approfondire *Io sono Li* : percorsi tematici e spunti di riflessione.

Guide pedagogiche per lo studio del film – Prima tappa

I. Aspettando la visione di *Io sono Li*: studio preliminare delle locandine e dei trailer del film

Durata dello studio:

Due lezioni di un'ora circa.

a. Obiettivi della prima lezione:

- stimolare lo spirito e la capacità d'osservazione degli alunni chiedendo loro d'illustrare e comparare le diverse immagini della locandina italiana e della locandina francese del film, e di spiegare il significato del titolo italiano e della sua traduzione francese in rapporto ad esse;
- spingere gli alunni ad ipotizzare la trama del film a partire dalle due immagini presentate;
- redigere una prima scheda informativa sul film.

Supporto:

La locandina italiana ufficiale del film è reperibile su:

<http://mr.comingsoon.it/imgdb/locandine/big/48727.jpg>

Per la locandina francese si rimanda, invece, al seguente indirizzo:

http://images.allocine.fr/r_640_600/b_1_d6d6d6/medias/nmedia/18/88/96/16/20129942.jpg

Svolgimento:

Lo studio preliminare della locandina si dividerà in tre diverse fasi, due di espressione orale ed una di redazione scritta:

1. Nella prima parte della lezione gli alunni, suddivisi in due gruppi, commenteranno a turno l'immagine della locandina italiana, individuando, oltre al contesto, le caratteristiche del personaggio principale. Quando la descrizione, ottenuta elencando le risposte dei due gruppi, sarà sufficientemente dettagliata, s'interrogherà la classe a tal proposito: qual è il significato del titolo *Io sono Li*? Chi è Li? In quale area geografica si trova? Di cosa parla questo film? Qual è lo stile della locandina? Perché la scelta di questo stile pittorico e non una semplice fotografia? Cosa può simboleggiare?
2. Successivamente si mostrerà ai due gruppi la locandina francese della pellicola, chiedendo loro di descriverne l'immagine, di compararla alla locandina italiana e di confrontare i due diversi titoli: si tratta dello stesso film? Perché la scelta di due immagini e titoli tanto diversi? Chi sono i personaggi protagonisti? Dove e in che epoca è ambientata la loro storia? Secondo quale genere cinematografico potrà essere classificata?
3. Una volta completata la seconda fase, la classe procederà alla redazione d'una prima scheda informativa contenente le principali informazioni sul film, basandosi sui dati presenti sulle due locandine: chi è il regista? Chi sono gli attori protagonisti? Il film ha partecipato a qualche mostra cinematografica? Quali e quanti premi si è aggiudicato? Qual è il sito ufficiale del film? Da chi è stato prodotto?

Ulteriori proposte di lavoro :

Si potrebbero proporre agli studenti due diverse tracce in vista di un'elaborazione scritta:

1. Quale delle due locandine preferisci? Perché? Quale dei due titoli preferisci? Perché? Se ti occupassi della campagna pubblicitaria di questo film, quale delle due immagini e quale dei due titoli sceglieresti? Perché? (30 righe circa)
2. Aiutandoti con le informazioni raccolte in classe e confrontando le due locandine, scrivi la presentazione di Li in prima persona (20 righe circa): chi sono? Da dove vengo? Qual è la mia storia?

b. Obiettivi della seconda lezione :

- permettere agli alunni di comprendere meglio il film grazie alla visione dei suoi due trailer, francese e italiano, e alla comparazione delle informazioni in essi presenti;
- individuare in modo più preciso la trama e il genere cinematografico corrispondente;
- verificare l'esattezza delle ipotesi elaborate dagli alunni nell'ambito della prima lezione; correggere e completare la scheda informativa sul film.

Supporto :

Il trailer francese di Io sono Li è visionabile su:

http://www.allocine.fr/video/player_gen_cmedia=19335494&cfilm=196311.html

Il trailer italiano, invece, è reperibile direttamente sul sito ufficiale della pellicola:

<http://www.ioasonli.com/trailer/>

Svolgimento :

Lo studio preliminare dei due trailer si svolgerà preferibilmente in aula informatica, cosicché ogni studente abbia a disposizione un computer, e si dividerà in tre diverse fasi, due d'espressione orale ed una d'elaborazione scritta:

1. Nel corso della prima fase, gli alunni visioneranno il trailer francese e saranno interrogati sulla base dei quattro sottotitoli in esso presenti: "un arrivo"; "un incontro"; "un'attesa"; "una speranza". Qual è il significato di questi sottotitoli? Di chi è l'arrivo? Chi sono i protagonisti dell'incontro? In cosa consiste l'attesa? In cosa la speranza?
2. In seguito, la classe visionerà il trailer italiano, integrando gli elementi in esso presenti con le informazioni raccolte dopo la visione del trailer francese, al fine di approfondire le domande della lezione precedente: di cosa parla questo film? Dove e in che epoca è ambientato? Chi e quanti sono i personaggi principali? Secondo quale genere cinematografico potrà essere classificato? Cos'hanno di particolare questi due trailer?
3. Infine gli alunni procederanno a completare la scheda informativa iniziata nel corso della prima lezione, correggendone gli eventuali errori e aggiungendovi i nuovi dettagli appresi.

Ulteriori proposte di lavoro :

In entrambi i trailer è presente una rissa tra due personaggi maschili: immagina e scrivi in forma di dialogo la discussione che l'ha preceduta e i motivi del loro litigio (20 righe circa). Cosa può essere successo?

Guide pedagogiche per lo studio del film – Seconda tappa

II. Di ritorno dalla visione di *Io sono Li*: analisi del film e dei suoi protagonisti

Durata dell'analisi:

Tre lezioni di un'ora circa.

a. Obiettivo della prima lezione:

- stimolare lo spirito e le capacità d'osservazione degli alunni sfruttando la speciale fotografia del film;
- far comprendere loro il significato insito in *Io sono Li* ed individuare il ruolo della sua principale protagonista.

Supporto:

DVD e immagini tratte dal film.

Svolgimento:

Nell'ambito di questa prima lezione, l'analisi del film e dei suoi personaggi si svolgerà in tre diverse fasi, due d'espressione orale ed una d'elaborazione scritta:

1. La prima fase consisterà nell'esaminare con la classe l'incipit della pellicola a partire dal DVD, da 00'00 a 08'00, ponendo agli alunni una serie di quesiti: come inizia il film? Chi è Qu Yuan? Perché il regista ha deciso d'iniziare il film in questo modo? Qual è il ritmo delle prime sequenze? Quali informazioni vengono date allo spettatore in merito al contesto geografico e alla condizione della protagonista? In che cosa appare diversa rispetto ai suoi connazionali? Chi è Li? Per tracciarne un primo e più dettagliato profilo, si chiederà alla classe d'elencare cinque sostantivi che la descrivano (ad esempio: "una mamma", "un'immigrata", "un'operaia", "una lavoratrice", "una viaggiatrice", "una tradizionalista", ecc.).
2. Successivamente s'illustrerà agli alunni il gioco di parole insito nel titolo del film. La parola "Li", infatti, oltre ad essere il nome della protagonista, rimanda anche all'avverbio di luogo italiano "lì". A supporto della spiegazione si procederà ad una seconda visione dei primi minuti della pellicola, invitando gli alunni a prestare particolare attenzione al modo in cui appare il titolo *Io sono Li*. Perché sullo sfondo è presente la strada? Cosa può voler dire? Qual è il significato del gioco di parole Li/lì? Quali sono gli elementi visuali e le sequenze di battute che evocano l'altrove? (ad esempio: le candele sull'acqua; l'Italia definita una "terra lontana"; i vari spostamenti della protagonista in tram, a piedi, in macchina; la lettera al figlio lontano, ecc.).
3. Infine si procederà all'analisi delle due fotografie-allegato n°1, che ritraggono Li in procinto d'osservare lo scarno paesaggio della periferia romana e Li in viaggio verso Chioggia. Guidati dal docente, gli alunni dovranno confrontare le due immagini cercando d'illustrarne le principali differenze. Quali sono le caratteristiche della periferia capitolina? Qual è l'atteggiamento di Li nei confronti di questo tipo di paesaggio? Quali sono le caratteristiche della laguna veneta? Come si pone Li nei confronti di questo nuovo paesaggio?

Ulteriori proposte di lavoro :

Leggi la lettera di Li a suo figlio Xiao Ming :

Figlio mio, come stai ?

Mi manchi molto. Io ti manco ? Il nonno come sta ? E la scuola come va ? Voglio sapere tutto. Quando il capo mi chiede di fare trenta camicie al giorno, io ne faccio dieci di più, e quelle dieci sono per te. Tutto il lavoro che farò in più è per te, per farti venire il prima possibile. Sii paziente, e presto saremo di nuovo insieme.

Ora scrivi in prima persona la lettera di risposta di Xiao Ming, raccontando come trascorri le tue giornate mentre la tua mamma è lontana, cosa fai insieme al nonno, cosa fai a scuola, e cosa desideri fare una volta che sarai in Italia (20 righe circa).

b. Obiettivo della seconda lezione :

- guidare gli alunni nella redazione degli identikit dei singoli personaggi.

Supporto :

Schede d'identikit corredate d'immagini tratte dal film.

Svolgimento :

Nel corso di questa seconda lezione, il lavoro d'analisi del film e dei suoi protagonisti si svolgerà in un'unica fase d'elaborazione scritta, che prevedrà la compilazione delle schede d'identikit dei singoli personaggi da parte della classe. Quest'ultima verrà suddivisa in due gruppi, tra i quali saranno ripartiti gli allegati n°2, 3, 4, 5, 6, 7, 8.

c. Obiettivo della terza lezione :

- guidare gli alunni nella descrizione dei delicati rapporti che intercorrono tra i vari personaggi.

Supporto :

Copie d'immagini tratte dal film.

Svolgimento :

Nel corso di questa terza lezione l'analisi del film e dei suoi protagonisti si svolgerà in un'unica fase, d'espressione sia scritta che orale :

Il docente mostrerà alcune associazioni d'immagini emblematiche dei rapporti e delle differenze tra i vari personaggi di *Io sono Li*. La complessa relazione tra padre e figlio evidente nel rapporto tra Bepi e Sandro e in quello tra Devis e Christian; l'evoluzione dell'amicizia di Li e Lian; il legame tra madre e figlio nella relazione tra Sara, moglie di Devis, e i suoi bambini, e nella relazione tra Li, mamma sola, e Xiao Ming; i diversi passatempi cinesi e italiani; la festa del poeta Qu Yuan e il funerale del poeta Bepi. Dopo aver guidato la descrizione delle caratteristiche d'ogni rapporto, il docente dividerà la classe in cinque gruppi e affiderà ad ognuno di essi il compito di rispondere alle domande associate alla coppia di fotografie corrispondente. Allegati n°9, 10, 11, 12, 13.

Ulteriori proposte di lavoro :

Per stimolare ulteriormente lo spirito critico degli alunni si potrebbero proporre le due seguenti attività, una d’elaborazione scritta ed una d’espressione orale :

1. Sei il critico di una rivista cinematografica e ti è appena stata assegnata la recensione di *Io sono Li*. Elabora un giudizio scrivendo che cosa ne pensi e spiegando se il film ti è piaciuto o meno (30 righe circa).
2. Suscitare un dibattito dividendo la classe in due gruppi contrapposti: al primo gruppo verrà affidato il compito di trovare le giuste argomentazioni per ostacolare l’amicizia tra Bepi e Li, mentre il secondo dovrà difendere il loro rapporto dimostrando l’infondatezza dei sospetti che lo circondano.

Percorsi pedagogici per lo studio del film – Terza tappa

III. Approfondire *Io sono Li*: percorsi tematici e spunti di riflessione

Durata:

Una lezione di un’ora circa.

Obiettivo:

- approfondire la conoscenza della cultura e della società italiane grazie ad una serie di percorsi tematici elaborati a partire da un numero selezionato di scene.
- sfruttare i percorsi tematici proposti come spunti di riflessione per eventuali dibattiti o per ulteriori approfondimenti e ricerche di gruppo.

Supporto:

DVD

Svolgimento:

La seguente lezione si svolgerà preferibilmente in aula informatica, così da poter suddividere la classe in cinque gruppi e affidare una scena ad ognuno di essi. Dopo aver visionato la propria scena, ogni gruppo dovrà rispondere in forma scritta alle domande ad essa associate, aiutandosi con le piste di ricerca proposte negli approfondimenti:

Analisi scena n.1 – “Lo spritz” (da 10’35” a 11’47”)

Li: Spritz è vino giallo.

Ragazza: No giallo, bianco. Ci metti del Campari e un po’ d’acqua.

Donna (in cinese): A Chioggia lo facciamo così.

Li: Spritz è difficile per me.

Zang (in cinese): Non c’è bisogno di dirlo, basta capirlo. Tieni, sono i conti aperti dei clienti.

Ragazza: I ciodi?

Zang (in cinese): Sì, qui i conti aperti li chiamano “ciodi”.

Li: Ciodi.

Zang (in cinese): Sono i conti da pagare, è Maria che li ha lasciati.

Li: Maria?

Zang: L’ex-proprietaria del bar.

Zang: Hai mai lavorato in un bar?

Li: No, prima ero operaia.

Zang: Mi hanno detto che lavori bene, se è vero sarà facile. Vedi? Non è difficile.

- In che lingua parla la ragazza cinese che spiega a Li come va fatto lo spritz?
- Oltre alla difficoltà del nuovo lavoro e della lingua italiana, quale altro ostacolo linguistico incontra Li?
- Descrivi l’aspetto di questo tipico bar italiano.

Approfondimenti scena n.1 :

- Fai una ricerca sullo spritz, tipica bevanda veneziana. Come si prepara? Che origini ha?
- Fai una ricerca sul dialetto “chioggiotto” e sul veneto lagunare. Che origini hanno? In quale zona del veneto sono parlati?

Analisi scena n.2 – “Al bar” (da 12’03”a 16’30”)

Cliente: Uno Stanlio e Ollio.

Li non capisce.

Avvocato: Hai capito? Mezzo rosso e mezza aranciata. Mezzo e mezzo. Stanlio e Ollio.

Li: Grazie.

Bepi: Un caffè corretto prugna.

Li: Sì.

Bepi: Avvocato, come va?

Avvocato: Molto bene, e tu?

Bepi: Bene bene.

Bepi assaggia il caffè che Li gli ha preparato.

Bepi: E la prugna?

Li: Sì.

Bepi: Sì? E allora mettila.

Li: Sì.

Avvocato: Non capisce.

Bepi: Aspetta.

Bepi va dall'altra parte del bancone.

Bepi: Scusa, eh? Posso?

Bepi prende la bottiglia del Liquore Prugna.

Bepi: Prugna. Lo vedi il disegno? Questa è una prugna. Corretto prugna. Prugna.

Li: Prugna.

Bepi: Sì.

Li: Grazie.

Bepi: E adesso me lo bevo. Freddo. Temperatura fredda.

Li: Scusa.

Bepi: Non importa. Nessun problema.

Bepi si dirige verso il tavolo dove gli amici giocano a carte.

Coppe: Ehi, ti piacciono?

Bepi: Una meraviglia.

Bepi fa un segno a Coppe per fargli capire quali carte ha in mano l'Avvocato.

Avvocato: Oh, poeta, invece di guardare le carte perché non fai una poesia alla “cinese”?

Bepi: Non mi viene.

Avvocato: Fai uno sforzo, dai.

Li: Scusa, chi è Baffo?

Baffo : Perché ?

Li : Baffo deve pagare quarantacinque euro.

Baffo : E' andato via, se lo vedo glielo dico.

Li : Grazie.

Avvocato : Va bene comare, se lo vedi diglielo.

Li : E Bode ?

Avvocato : Non c'è Bode.

Li : Bode sessanta euro.

Avvocato : E' con Baffo.

Li : Devis ? Devis c'è ?

Bepi : Non c'è. Devis non c'è.

Li : Non c'è ?

Bepi : No.

Bepi : E' venuta dall'Oriente, per servire la mia gente. Parla poco l'italiano, ma gli *schei* tiene bene in mano.

Arriva Devis.

Tutti insieme : Oh, ciao Devis.

Li : Sei Devis ?

Devis : Sì.

Li : Hai un "ciodo" di diciotto euro.

Devis : Cosa ?

Li : Hai un "ciodo" di diciotto euro.

Bode : Ma non lo vedi che è matta ?

Devis : SA-MOU-RAI ! BANZAI ! Dai, fai il caffè. CAFFÈ !

- Quali sono le differenze tra l'atteggiamento di Bepi e i suoi amici e quello di Devis e Bode nei confronti di Li ? Il trattamento che le riservano ti sembra lo stesso ?
- Perché Devis grida "samourai" e "banzai", due parole giapponesi, a Li ? Cosa denota questo modo di rivolgersi a lei ?
- Cosa sono gli "schei" di cui Bepi parla nella sua poesia improvvisata ?

Approfondimento scena n.2:

1. Immagina che al posto di Li, dietro al bancone, ci sia Zang. Pensi che Zang avrebbe reagito nello stesso modo al trattamento di Devis ?
2. Chi sono Stanlio e Ollio ? Fai una ricerca su questi due personaggi.

Analisi scena n.3 – “Marco Polo e le canocchie” (da 19’58” a 22’08”)

Avvocato: Cinese! Hai comprato del pesce?

Zang: Canocchie!

Avvocato: Ma è lui, il cuoco?

Coppe: Certo! Sono bravi a cucinare, i cinesi.

Baffo: Ho mangiato una volta al ristorante cinese, non si mangia mica male, sai.

Coppe: E’ Marco Polo che gliel’ha insegnato.

Avvocato: Marco Polo?

Coppe: Sì, è stato lui a scoprire la Cina.

Avvocato: Non ho capito, li ha scoperti o gli ha insegnato a fare le canocchie?

Coppe: Dopo che li ha scoperti, insegnargli a fare le canocchie è un attimo!

Avvocato: Giusto.

Arriva Bepi.

Bepi: Ciao ragazzi.

Baffo: Ciao, Bepi. Eri in mare?

Bepi: Al casone, dovevo guardare le reti.

Baffo: Con questo freddo? Sei vecchio, stai attento!

Li: Canocchie.

Bepi: Grazie.

Li: prego.

Dopo un attimo d’esitazione, i quattro assaggiano le canocchie.

Bepi: Buono.

Li: Piace?

Avvocato: “Buonette”.

Li: Grazie.

Bepi: Un rosso, Shun Li.

Li: Sì.

Avvocato: Fa schifo.

Bepi: Per me è buono.

Avvocato: Ti piace? Ma tu sei slavo, non capisci niente di pesce!

Coppe: È trent’anni che è qua, vuoi che non conosca le canocchie?

Bepi: Guarda che le canocchie si fanno anche a Pola.

Coppe: Certo, gliel’ha insegnato Marco Polo!

Avvocato: Seeeee!

Coppe: Guarda che si passa da Pola per andare in Cina! Altrimenti per dove vuoi passare?

Bepi: Buonissimo! Complimenti al cuoco!

Li: Grazie!

Bepi: Sul canale, di mattina, mangio il pesce della Cina!

- Perché Avvocato diffida della cucina cinese?
- Perché dice che Bepi, in quanto straniero, non capisce nulla di pesce? Cosa denota quest'atteggiamento?
- Perché, prima d'assaggiare le canocchie, i quattro amici le osservano esitanti?

Approfondimento scena n.3:

1. Cosa sono le canocchie? Come si preparano?
2. Chi era Marco Polo? Fai una ricerca per scoprire la sua storia.

Analisi scena n.4 – “La pensione” (da 25'58” a 28'47”)

Baffo: Oh Cinese, vieni a bere con noi.

Zang: Ho da fare, ho da fare.

Avvocato: Sempre a lavorare. Signori, alla pensione di Coppe!

Li: Cos'è la pensione?

Bepi: Fine lavoro. Da domani, Coppe non lavora più.

Li: “Tui Xiu”. “Pensione” in cinese, “Tui Xiu”.

Avvocato: “Tuesciò”! Alla “tuescione” di Coppe!

Coppe: Ai “tuescionati” italiani!

Li: Quanti anni hai lavorato?

Avvocato: Lavorato...

Coppe: Trentacinque.

Li: Trentacinque?

Coppe: Quando ho cominciato questo bar non esisteva neanche.

Avvocato: Ma sì che c'era, solo che tu non ci venivi.

Coppe: E comunque era tanto tempo fa.

Bepi: Coppe, abbiamo un regalo per te

Avvocato: Auguri, Coppe!

Coppe: Cosa sarà, mica un orologio?

Bepi: Vedrai che non ti passa la voglia di pescare.

Coppe: Grazie.

Avvocato: Un altro giro, dai!

Coppe: Shun Li, bevi con noi!

Li: Io?

Coppe: Sì.

Li: Grazie.

Tutti insieme: Auguri!

Baffo: Hai pagato, Coppe?

Coppe: Sì caro, stavolta ho pagato tutto. Avvocato, cosa faresti domani se non avessi niente da fare?

Avvocato: Io sono anni che non ho un niente da fare!

Coppe: E allora cosa fai?

Avvocato: Domani... scintille, Coppe! Scintille!

Coppe: Cioè?

Avvocato: Meraviglie! Meraviglie! Auguri, Coppe!

- Perché Zang rifiuta l'invito a brindare alla pensione di Coppe? Cosa denota questo suo atteggiamento?
- Come si pone Li nei riguardi dei quattro amici in procinto di brindare? Cosa denota lo scambio di battute sulla "tuescione"? Qual è la differenza tra Li e Zang nel loro modo di comportarsi con gli italiani?
- Cosa significa il dialogo finale tra Coppe e Avvocato? Cosa sono le "meraviglie" di cui l'Avvocato parla? Ti sembra sincero?

Approfondimento scena n.4:

Leggi questo "Ritratto dei pensionati italiani" realizzato dal "Gruppo Axa" e rispondi alle seguenti domande: com'è la vita d'un pensionato italiano? Di che nazionalità sono i pensionati che vivono una vita felice? (L'articolo è reperibile all'indirizzo http://www.axa-mps.it/UfficioStampa/convegni_ricerche/Documents/ricercapensione/ritratto_pensionati.pdf):

8 Aprile 2008

Ritratto dei pensionati italiani

Poveri, tristi e chiusi in casa: ma c'è voglia di riscatto

I risultati della IV Edizione dell'indagine AXA Retirement Scope "Nuove dinamiche"

Per un pensionato su due la pensione è un periodo triste.

E' quanto rivela la quarta edizione dell'indagine mondiale AXA Retirement Scope sulla percezione del pensionamento.

Il 49% dei pensionati associa infatti questa fase della vita a immagini negative. Per il 32% la parola "pensione" significa **morte, vecchiaia e malattia**. Per l'11% "pensione" richiama **povertà e difficoltà finanziarie**, per il 6% **solitudine** e per il 2% **inutilità**.

I pensionati italiani sono coloro che al mondo associano più immagini negative alla pensione. Il 49% di associazioni sfavorevoli è di gran lunga superiore al 28% della media mondiale, ma anche al 32% dell'Europa occidentale. I più pessimisti, dopo gli italiani, sono i pensionati portoghesi con il 48% di immagini negative.

I pensionati più ottimisti sono invece i francesi, dove l'81% delle associazioni sono positive; seguono gli inglesi con l'80%. **Sul versante dell'ottimismo**, per il 10% dei pensionati italiani "pensione" significa riposo e pace, per il 7% godersi la vita, per il 10% tempo da dedicare a se stessi e libertà, per il 6% non fare nulla, e solo per il 3% un tempo per dedicarsi a figli e nipoti.

Anche in quest'ultimo caso, tuttavia, il 39% di associazioni positive è inferiore alla media registrata a livello mondiale, pari al 65%.

Il periodo del pensionamento sembra essere un tempo vuoto.

Solamente l'8% dei pensionati italiani viaggia, il 9% si dedica ad attività di volontariato e appena il 4% pratica sport. Un piccolo 4% dichiara di avere una vita sociale e il 2% aderisce a gruppi o associazioni. Per gli altri, **pensione fa rima con privato**. Le attività più praticate dai pensionati si svolgono infatti fra le mura domestiche: il 23% si prende cura di familiari, figli e nipoti; il 20% pratica un hobby e il 10% si dedica alla lettura. Al contrario, la pratica degli hobby è molto diffusa in Inghilterra - con il 40% dei pensionati che vi si dedicano - e in Giappone, con il 37%.

Al primo posto tra chi ha interessi culturali i pensionati svizzeri, il 20% dei quali si dedica alle "attività della mente". Se si rimane a casa è anche perché **con il pensionamento il tenore di vita declina**. Il 37% dei pensionati ha vissuto infatti un peggioramento, ma soprattutto il 21% ritiene che l'assegno previdenziale sia del tutto insufficiente e il 36% insufficiente. Solamente il 41% dei pensionati considera l'importo sufficiente o del tutto sufficiente.

Tutto ciò si traduce, per il 35% dei pensionati, nell'amara constatazione che, **con la pensione, la qualità della propria vita è peggiorata**. Questa amarezza è condivisa dal 30% dei pensionati di tutto il mondo, ma solamente dal 26% di quelli dell'Europa occidentale. Chi ha meno sperimentato questo peggioramento sono i pensionati svizzeri, che solamente nell'11% dei casi si dichiarano scontenti. I pensionati australiani e cinesi hanno vissuto il

maggior incremento della qualità della vita, con il 42% di risposte in tal senso.

Ma le energie non mancano.

In questo quadro emerge però con forza la convinzione da parte dei pensionati italiani di essere **ancora giovani**. Un pensionato su quattro dichiara infatti di godere di **ottima salute**, e il 51% di avere una **salute abbastanza buona**. Solo il 24% pensa invece di avere una salute non molto buona o pessima. Ma soprattutto, i pensionati italiani hanno cessato di lavorare in media a 57 anni, pur ritenendo che la vecchiaia inizi a 75 anni e che, in ogni caso, si sia idonei al lavoro fino a 68 anni.

Pensionati dunque giovani e ricchi di vitalità, ma troppo chiusi tra le mura domestiche.

Una sfida per la Società italiana, affinché queste energie non vadano disperse.

Analisi scena n.5 – “Acqua alta” (da 42’10” a 45’07”)

Avvocato: Ciao, Shun Li. Mi dai una coppetta all’amarena?

Baffo: Ciao.

Avvocato: Ciao Baffo. Anche un cucchiaino, per favore.

Baffo: Con questo freddo ti viene voglia di amarena?

Avvocato: Mi piace.

Baffo: Una grappa.

Li: Quanto dura l’acqua?

Baffo: Scende in due, tre ore.

Avvocato: Tre orette.

Li: Tre ore?

Zang e Li parlano in cinese.

Avvocato: Hai capito?

Baffo: No!

Arriva Bepi che mette una candela sull’acqua e attira l’attenzione di Shun Li.

Bepi: Shun Li!

- Come reagisce Li al fenomeno dell’acqua alta? Perché chiede quanto dura? Cos’è il fenomeno dell’acqua alta?
- Qual è il significato del gesto di Bepi?

Approfondimento scena n.5:

Fai una ricerca sul fenomeno dell’acqua alta tipico della laguna veneta. Quali sono i rimedi contro l’acqua alta?

Ulteriori proposte di lavoro:

Una volta completata l’analisi del film, si potrebbero proporre altre due piste di approfondimento:

1. Lian è sparita senza lasciare alcuna traccia. Nessuno sa dove sia andata e perché sia fuggita. Immagina e scrivi in prima persona una lettera a Li da parte di Lian, spiega i motivi della tua fuga misteriosa e racconta dove ti trovi adesso e quello che stai

facendo (30 righe circa).

2. Leggi il testo della poesia di Qu Yuan recitata da Li:

"Del quadrato si può fare un cerchio ?

Strade lontane si possono incrociare ?

Vivo è il rimpianto per la via smarrita

nell'incerto cammino del ritorno.

A ritroso il mio carro si volge.

Confusa tra gli errori era la strada."

Quali sono le corrispondenze tra questa poesia e il rapporto tra Li e Bepi? Perché le strade di Bepi e Li non si possono incrociare? Prova a spiegarlo in un testo di venti righe circa.

Allegati:

Allegato n°1 - Li e Roma, Li e la laguna di Venezia



Allegato n°2 - Scheda d'identikit di Shun Li



- Nome :
- Cognome :
- Età :
- Nazionalità :
- Descrizione fisica :
- Descrizione caratteriale :
- Mestiere :
- Segni particolari :
- Qual è il più grande desiderio di questo personaggio ?

Allegato n°3 - Scheda d'identikit di Xiao Ming



- Nome :
- Cognome :
- Età :
- Nazionalità :
- Descrizione fisica :
- Descrizione caratteriale :
- Occupazione :
- Segni particolari :
- Cosa desidera questo personaggio ?

Allegato n°4 - Scheda d'identikit di Lian



Nome :
Età :
Nazionalità :
Descrizione fisica :
Descrizione caratteriale :
Mestiere :
Segni particolari :
Cosa desidera questo personaggio ?

Allegato n°5 - Scheda d'identikit di Zang e Boss



Nome :
Età :
Nazionalità :
Descrizione fisica :
Descrizione caratteriale :
Mestiere :
Segni particolari :
Qual è l'atteggiamento di questi due personaggi nei confronti di Li e degli italiani ?

Allegato n°6 - Scheda d'identikit di Bepi



Nome :
Soprannome :
Età :
Nazionalità :
Descrizione fisica :
Descrizione caratteriale :
Mestiere :
Segni particolari :
Cosa desidera questo personaggio ?

Allegato n°7- Scheda d'identikit di Baffo, Avvocato e Coppe



Nome :
Età :
Nazionalità :
Descrizione fisica :
Descrizione caratteriale :
Mestiere :
Segni particolari :
Qual è l'atteggiamento di questi tre personaggi nei confronti di Li e degli immigrati cinesi ?

Allegato n°8 - Scheda d'identikit di Devis



Nome :

Età :

Nazionalità :

Descrizione fisica :

Descrizione caratteriale :

Mestiere :

Segni particolari :

Qual è l'atteggiamento di questo personaggio nei confronti degli stranieri e dei suoi connazionali ?

Allegato n°9 - Padre e figlio, rapporti a confronto: Bepi e l'adulto Sandro; Devis e il piccolo Christian



Che tipo di rapporto ha Bepi con il figlio Sandro ? Perché Bepi non vuole cambiare le padelle della moglie e non utilizza il forno a microonde che il figlio e la nuora gli hanno regalato ? Perché Sandro insiste affinché Bepi si trasferisca a Mestre ? Perché Bepi si rifiuta ? Secondo te dovrebbe accettare la proposta del figlio ? Che tipo di rapporto ha Devis con il figlio Christian ? Ti sembra un padre responsabile, attento e amorevole ? Secondo te qual è l'opinione che Christian ha del padre ? E come dovrebbe comportarsi Devis ?

Allegato n°10 - Li e Lian: prima e dopo



Che tipo di rapporto c'è tra Li e Lian ? In che modo cambia e si evolve nel corso del film ? Pensi che abbiano un carattere simile ? Qual è l'atteggiamento delle due donne nei confronti dell'Italia e degli italiani ? E in che modo si pongono rispetto alle tradizioni del proprio paese ? Qual è il significato della frase di Lian sulla laguna: "Hai visto cosa fa l'acqua ? Va dal mare alla laguna e poi ritorna. Ma non ritorna tutta nel mare, una parte d'acqua non riesce più ad uscire, resta bloccata nella laguna" ? Cosa desidera Lian ? Perché al termine del film Li accarezza il cuscino di Lian, misteriosamente scomparsa, e le dice "grazie" ?

Allegato n°11 - Madre e figlio, rapporti a confronto: Sara, moglie di Devis, e i suoi bambini; Li, mamma sola, e suo figlio Xiao Ming



Quali sono le differenze nel rapporto che lega Sara, moglie di Devis, ai suoi bambini e in quello che lega Li, mamma sola, e suo figlio Xiao Ming? Trovi che si comportino nella stessa maniera con i rispettivi figli? Entrambe hanno un carattere forte, ma lo manifestano in modo diverso. Come?

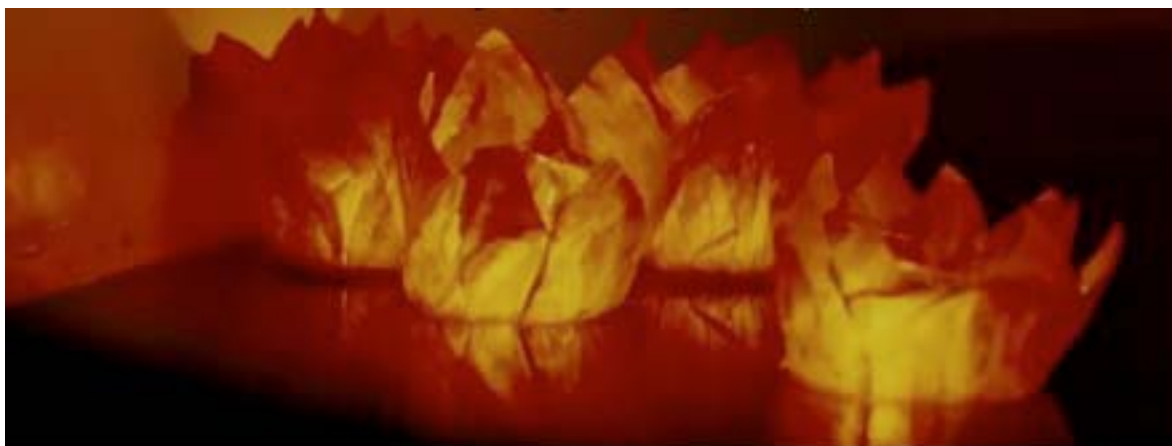
Allegato n°12 - Giochi e passatempi a confronto: usanze cinesi e italiane





Quali sono le differenze e gli eventuali punti in comune tra il gioco tradizionale cinese del Mahjong, illustrato nella prima foto, e il gioco di carte degli italiani? L'approccio nei confronti del gioco di cinesi e italiani ti sembra lo stesso? Quali sono le abitudini dei clienti dell'osteria "Paradiso"? Conosci i principali giochi di carte italiani? Fai una ricerca sui giochi di carte tradizionali italiani.

Allegato n°13 - La festa del poeta: Qu Yuan e Bepi



Perché Bepi chiede a Li di fargli un funerale come quello per il poeta Qu Yuan? Perché Li decide di bruciare il suo "casone"? Basandoti sul significato della festa del poeta cinese, spiegato all'inizio del film, sapresti dire qual è, secondo te, il significato simbolico del funerale che Li riserva a Bepi?